

La storia del gioco nella biblioteca della Fondazione Benetton Studi Ricerche: documenti, libri e riviste, incontro con Patrizia Boschiero e Alessandra Rizzi
Treviso, 15 dicembre 2015

Il gioco e lo sport rappresentano una grande risorsa, svolgendo diverse e complementari funzioni per la società, non solo contemporanea. La storia delle complesse dinamiche e dei molteplici interscambi (sociali, culturali, economici, politici...) sottesi al sistema ludico-sportivo di tutti i tempi è da oltre un ventennio uno dei campi d'interesse della Fondazione Benetton. L'obiettivo culturale è contribuire a dare rilievo scientifico a un settore di studi rimasto, per troppo tempo, soprattutto in Italia, ai margini della ricerca "seria". Diverse le iniziative messe in campo per recuperare il ruolo del gioco nella società, dall'antichità ai giorni nostri: le Borse di studio "Gaetano Cozzi", per tesi di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di scuola di specializzazione, la collana di studi *Ludica* e la rivista «Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco», con la direzione scientifica di Gherardo Ortalli, insieme a convegni, seminari, incontri pubblici. Si tratta di un insieme di progetti diversi e articolati che hanno consentito di mettere in relazione fra loro idee e conoscenze di studiosi ed esperti di diversa provenienza geografica e disciplinare e di rendere la Fondazione un centro di studio e ricerca di riferimento per la storia della ludicità.

All'impegno di ricerca sul gioco, la festa, il tempo libero, lo sport, nei loro vari aspetti e sul lungo periodo, la Fondazione ha affiancato la costituzione di una collezione specializzata di pubblicazioni e di documenti che costituisce un'aggiornata raccolta di saggi, monografie e periodici comprensiva di circa 2.000 libri e 150 tesi di laurea, oltre alle più significative riviste di settore.

L'incontro in programma, cogliendo come spunto la presentazione dei materiali raccolti in biblioteca e delle iniziative in corso sulla storia del gioco, può offrire anche un'ulteriore occasione di riflessione su alcune questioni più generali riguardanti l'uomo e la sua dimensione ludica e sulla stretta relazione tra le attività culturali, di ricerca e di documentazione.

Patrizia Boschiero. Coordinatrice dal 1993 dell'area editoriale della Fondazione Benetton e delle attività del *Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino*, nel cui ambito è anche co-curatrice dei dossier monografici dedicati annualmente ai luoghi designati dal Premio. Membro interno del comitato scientifico della Fondazione dal 2008, per quanto riguarda il settore di storia del gioco, segue, con i responsabili scientifici Gherardo Ortalli e Alessandra Rizzi, tutte le iniziative della Fondazione in questo ambito (collana *Ludica* e rivista «Ludica», seminari, Borse di studio "Gaetano Cozzi", altre iniziative connesse).

Alessandra Rizzi. Ricercatrice di storia medievale presso l'Università di Venezia. Si occupa di storia istituzionale del medioevo veneziano, con attenzione soprattutto agli ambiti giuridici e di storia sociale nel basso medioevo, con particolare interesse per la storia della ludicità. Si interessa di storia degli ordini mendicanti, di storia dell'educazione e di iconografia politica. Insegna Storia di Venezia nel medioevo per la laurea triennale e Storia degli ordinamenti nel medioevo per la laurea specialistica. Per la Fondazione Benetton fa parte del comitato scientifico della collana *Ludica* ed è membro della commissione giudicatrice per l'assegnazione delle Borse di studio "Gaetano Cozzi"; collabora, con funzioni scientifiche, alla redazione della rivista «Ludica».

Scheda distribuita in occasione dell'incontro

La storia del gioco nella biblioteca della Fondazione Benetton Studi Ricerche: documenti, libri e riviste con Patrizia Boschiero e Alessandra Rizzi, *Biblioteca incontra...* 2015, Fondazione Benetton Studi Ricerche, Treviso, 15 dicembre 2015